

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 14 - numero 2792 di venerdì 10 febbraio 2012

Lista di controllo per tutelare sicurezza e salute nelle lavanderie

I pericoli correlati al lavoro in lavanderia e le misure di prevenzione per tutelare la sicurezza e salute dei lavoratori. Ambienti di lavoro e installazioni, macchine e apparecchi, elementi di ergonomia, uso e conservazione dei prodotti chimici.

Lucerna, 10 Feb ? In Svizzera la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CSFL) svolge e aggiorna periodicamente le analisi relative alla prevenzione di incidenti e malattie professionali anche in comparti lavorativi in cui a volte si sottovaluta la necessità di mettere in atto misure precauzionali.

È ad esempio disponibile sul web un aggiornamento del documento "**Lista di controllo CSFL: Lavanderia**" ? realizzato in collaborazione con le associazioni elvetiche responsabili della soluzione settoriale nel settore alberghiero e della ristorazione - in cui si affrontano le criticità e le misure di prevenzione per tutelare la sicurezza e salute dei lavoratori del lavoro in lavanderia e si supportano le imprese nella gestione delle eventuali situazioni di pericolo.

Infatti chi lavora nelle lavanderie è esposto a numerosi pericoli e per garantire la salute del personale "è necessario mettere a disposizione installazioni adeguate e formare correttamente gli impiegati".

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CSA142] ?#>

Questi i **pericoli principali** di questa attività:

- " irritazioni cutanee, eczemi, spruzzi negli occhi, irritazione delle vie respiratorie;
- eccessiva sollecitazione della schiena e delle articolazioni;
- ustioni;
- incendi".

Il primo argomento affrontato nella lista è relativo agli **ambienti di lavoro** e alle **installazioni**.

Nelle lavanderie i **pavimenti** devono essere antiscivolo e adeguati alle condizioni lavorative.

Inoltre:

- nei pavimenti anche i grigliati devono essere antiscivolo e non intralciare la circolazione;
- le coperture sul pavimento devono essere calpestabili e antiribaltamento;
- nei locali umidi o bagnati i liquidi devono poter defluire facilmente.

La lista di controllo ricorda di verificare che la lavanderia sia illuminata dalla luce diurna e tutti i posti di lavoro siano illuminati in maniera adeguata senza problemi di abbagliamento.

Inoltre:

- "negli ambienti bagnati le macchine e le prese sono provviste di interruttore salvavita"?
- "tutte le prese e le apparecchiature elettriche sono sistemate in alto al riparo dagli spruzzi o comunque protette?"
- il locale di lavoro gode di un buon microclima (ossia è dotato di ventilazione naturale o artificiale)"?

Riguardo alle **macchine e apparecchi** la lista di controllo riporta alcune necessarie verifiche:

- "le presse da stiro e il mangano hanno una protezione per le dita e le mani?"
- lavatrici, centrifughe e tumbler (asciugatrici, ndr) hanno un dispositivo blocca-porta che impedisce di toccare lo sportello quando il tamburo è in movimento"?
- "il filtro del tumbler viene pulito periodicamente"?
- le macchine vengono poi "sottoposte periodicamente a manutenzione"?

Una sezione della lista di controllo è dedicata all'**ergonomia**.

Innanzitutto devono essere disponibili mezzi adeguati per trasportare le confezioni di detersivi e la biancheria. Ad esempio dei carrelli portasacchi, dei carrelli portabiancheria.

E "se la biancheria è intrisa d'acqua e molto pesante si usano carrelli specifici portabiancheria o dei cestri per biancheria in posizione rialzata"?

Altri elementi di ergonomia:

- **altezza di lavoro**: il cestello della lavatrice e del tumbler devono trovarsi come minimo a 80 cm dal pavimento;
- i **piani di lavoro** (stiratura e piegatura della biancheria) devono essere alti circa 1 m per evitare che il personale pieghi la schiena o sollevi le spalle.

E avviene "un'alternanza tra il personale in modo da evitare posizioni e movimenti ripetitivi"? Il documento consiglia di "cambiare postura dopo circa un'ora di lavoro".

Riguardo poi ai **detersivi** e altri prodotti per lavanderia bisogna verificare la presenza e l'accessibilità delle schede di sicurezza aggiornate.

I detersivi e i prodotti per lavanderia devono essere conservati "in modo da non spandersi o rovesciarsi sul pavimento". Mentre la candeggina e i prodotti sbiancanti a base di ossigeno "devono essere custoditi in vasche di raccolta separate, i sacchi e i cartoni in alto, i liquidi in basso".

Si ricorda inoltre che chi utilizza prodotti concentrati per i lavaggi deve poter disporre di occhiali e guanti di protezione.

Infine, dopo aver segnalato che la lista di controllo è ricca di immagini esplicative, qualche cenno relativo a **organizzazione e formazione**.

Ricordando che le macchine e gli apparecchi devono essere utilizzati da personale perfettamente istruito e che i dipendenti devono essere istruiti sui pericoli e sulle misure di protezione da adottare, la lista riporta alcuni dei **temi da affrontare** con i dipendenti:

- "pericolo di ustione;
- pavimenti umidi (asciugarli subito!);
- trasporto di pile di biancheria solo con il carrello (per una migliore visibilità);
- "scegliere un luogo sicuro dove riporre i ferri da stiro non in uso" ("quando non si stira, il ferro va sistemato in un posto sicuro. Se i ritmi di lavoro sono frenetici, non basta appoggiare il ferro sulla base dell'asse da stiro");
- "maneggiare la biancheria sporca di sangue o di altri liquidi organici solo con i guanti (protezione da epatite e HIV);
- sollevare e spostare carichi correttamente;
- uso dei prodotti chimici e dei detersivi secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza;
- uso degli occhiali e dei guanti di protezione;
- misure di pronto soccorso in caso di contatto con acidi e sostanze alcaline (pericolo per gli occhi!);
- altri argomenti (in base alla realtà lavorativa)".

La lista si conclude sottolineando l'importanza che i superiori controllino che le norme stabilite sul lavoro siano effettivamente rispettate.

N.B.: Gli eventuali riferimenti normativi contenuti nel documento riguardano la realtà svizzera, tuttavia i suggerimenti riportati possono essere di utilità per tutti i lavoratori e tutte le imprese.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it